

Codice A1509A

D.D. 27 dicembre 2016, n. 1063

**Progetto "Piemonte in rete contro la tratta 2016" sostegno alle attività dei soggetti attuatori per l'anno 2016. Impegno di euro 127.481,54 sul cap. 147351 del bilancio 2016 (ass. 101396).**

Vista la D.G.R. n. 70-4435 del 19.12.2016 con cui la Giunta regionale ha stabilito di sostenere il progetto "Piemonte in rete contro la Tratta 2016";

ricordato che le attività, svolte su tutto il territorio regionale, sono rivolte a donne, anche in gravidanza o con figli, uomini, persone in transizione di genere e minori, sono principalmente relative a:

- favorire l'emersione attraverso contatti delle Unità Mobili (UDS – Unità di strada) e Unità indoor, Sportelli di Accoglienza e segnalazioni di altri servizi del territorio. In considerazione dell'acclarato collegamento tra tratta e richiedenti asilo si stanno potenziando le attività negli SPRAR e nei CAS e fornendo supporto alle Commissioni Territoriali di riconoscimento della Protezione Internazionale per un'identificazione precoce delle vittime di tratta;
- potenziare la prima accoglienza in case ad indirizzo segreto, l'accoglienza in strutture di seconda accoglienza e in alloggi di semi-autonomia;
- favorire l'inclusione sociale;
- favorire la tenuta nei programmi di reinserimento, riducendo il rischio di ricaduta;

rilevato che i soggetti attuatori di tale progettualità sono gli enti e le associazioni che avevano aderito alla progettualità candidata al Dipartimento delle pari opportunità e precisamente:

Comune di Torino;

Comune di Bra;

Consorzio Intercomunale dei Servizi socio assistenziali dell'Alessandrino – C.I.S.S.A.C.A.;

Associazione Gruppo Abele Onlus;

Associazione Tampep Onlus;

Associazione Piam Onlus;

Associazione Papa Giovanni XXIII Onlus;

Associazione Liberazione e Speranza Onlus;

Associazione San Benedetto al Porto Onlus;

Associazione Ideadonna Onlus;

rilevato che la medesima deliberazione, per sostenere le attività succitate, ha assegnato la somma di Euro 127.481,54 a favore degli Enti locali attraverso lo stanziamento sul cap. 147351 del bilancio 2016 e ha stabilito di assegnare le risorse destinate alle attività realizzate dai soggetti del privato sociale con successivo provvedimento a valere sulle risorse di cui al bilancio 2017;

Valutato che occorre ripartire ed assegnare agli Enti locali partners e attuatori del progetto "Piemonte in rete contro la tratta 2016" in proporzione al budget a suo tempo formulato per l'attuazione del progetto stesso con priorità all'area relativa all'accoglienza residenziale;

stabilito che le somme ripartite ai soggetti partner sono le seguenti:

<b>Comune di Bra</b>	59.188,82
<b>Comune di Torino</b>	58.841,75
<b>Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali dell'Alessandrino C.I.S.S.A.C.A.</b>	- 9.450,97
<b>Totale</b>	<b>127.481,54</b>

verificato che occorre impegnare sul cap. 147351/2016 (assegnazione n. 101396) la somma complessiva di Euro 127.481,54 e di liquidare gli importi suindicati ai soggetti beneficiari;

di prevedere che gli Enti beneficiari presentino, entro sei mesi dalla data della presente determinazione, una relazione sulle attività svolte corredata di una rendicontazione finanziaria per le spese sostenute dall'1 settembre 2016 per le attività oggetto del progetto suindicato;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

#### LA DIRIGENTE

Visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'Art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la D.G.R. 27-4606 DEL 24.09.2012;

visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

vista la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la L.R. n. 6/2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

vista la D.G.R. 1-3185 del 26/04/2016 Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la L.R. n. 24/2016 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie".

vista la D.G.R. n. 3-4370 del 19.12.2016 Legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2016-2018, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Modifiche e integrazioni;

vista la D.G.R. n. 70-4435 del 19.12.2016 "Contrasto al fenomeno della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani – Sostegno al progetto "Piemonte in rete contro la tratta 2016". Spesa di euro 127.481,54.

#### DETERMINA

Di individuare, quali soggetti attuatori del progetto "Piemonte in rete contro la tratta 2016" così come indicato nella D.G.R. n. 70-4435 del 19.12.2016, i seguenti soggetti:

- Comune di Torino;
- Comune di Bra;
- Consorzio Intercomunale dei Servizi socio assistenziali dell' Alessandrino – C.I.S.S.A.C.A.;
- Associazione Gruppo Abele Onlus;
- Associazione Tampep Onlus;
- Associazione Piam Onlus;
- Associazione Papa Giovanni XXIII Onlus;
- Associazione Liberazione e Speranza Onlus;
- Associazione San Benedetto al Porto Onlus;
- Associazione Ideadonna Onlus;

di ripartire ed assegnare ai soggetti partners – enti locali – la somma complessiva pari ad Euro 127.481,54 così suddivisi:

<b>Comune di Bra</b>	59.188,82
<b>Comune di Torino</b>	58.841,75
<b>Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali dell' Alessandrino C.I.S.S.A.C.A.</b>	- 9.450,97
<b>Totale</b>	<b>127.481,54</b>

di impegnare sul capitolo 147351 del bilancio 2016 (assegnazione n. 101396) la somma di Euro 127.481,54 a favore dei soggetti partners – enti locali sopra indicati.

Ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., transazione elementare dei presenti impegni è:

Conto finanz.: U.1.04.01.02.003 per euro 118.030,57 a favore dei Comuni di Bra e di Torino e U.1.04.01.02.018 per euro 9.450,97 a favore del C.I.S.S.A.C.A.

Cofog: 10.7 “Esclusione sociale n.a.c.”

Transazione Unione Eur.: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea”

Ricorrente: 4 “Spese non ricorrenti”

Perimetro sanitario: 3 “Spese delle gestione ordinaria della regione”.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa ai sensi dell’art. 26 comma 3 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”, contenente i seguenti dati:

- Beneficiari plurimi suindicati
- Individuazione beneficiari con D.G.R. n. 70-4435 del 19.12.2016
- Dirigente regionale responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella Caprioglio
- Norma di attribuzione: L.R. 4/2016

Di prevedere che gli Enti beneficiari presentino, entro sei mesi dalla data della presente determinazione, una relazione sulle attività svolte corredata di una rendicontazione finanziaria per le spese sostenute dall’1 settembre 2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120

giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La Dirigente del Settore  
Antonella CAPRIOGLIO

VISTO DI CONTROLLO:  
Il Direttore Regionale  
Gianfranco BORDONE